

Un pipistrello svolazzava schiamazzando perché aveva freddo.

Il re degli uccelli, l'aquila, lo udì:

- "Perché schiamazzi tanto pipistrello mio?"
- "Schiamazzo perché ho freddo!"
- "E perché mai gli altri uccelli non fanno tanto chiasso?"
- "Gli altri non hanno freddo perché hanno le penne. Io, invece, non ne ho neppure una!"

Allora l'aquila ordinò a tutti gli uccelli di dare al pipistrello una penna per ciascuno.

Quando il pipistrello ebbe indosso le penne degli altri uccelli, diventò bellissimo.

Era così orgoglioso che se ne stava tutto il giorno ad ammirarsi.

Gli uccelli andarono dall'aquila a lamentarsi di come il pipistrello si pavoneggiava delle penne che non erano neppure sue.

L'aquila, allora, mandò a chiamare il pipistrello:

- "Pipistrello mio, tutti si lamentano di te. Dicono che sei diventato così vanitoso che non parli più con nessuno. E' vero?"
- "Parlano per invidia"

rispose il pipistrello, "perché io sono molto più bello di loro."

Allora l'aquila disse:

- "Se il pipistrello è davvero tanto bello, vuol dire che non ha bisogno delle penne di nessuno."

Tutti gli uccelli si precipitarono su di lui per riprendersi le loro penne.

Il poveretto rimase nudo e la sua vergogna fu tale che da allora vola soltanto di notte.

LA LEGGENDA DEL PIPISTRELLO

Dividiamo le sequenze:

PRIMA

DOPO

IN SEGUITO

INFINE

Disegna i protagonisti principali

Disegna la parte centrale

RIORDINA I FATTI:

Il pipistrello si insuperbisce

Il pipistrello esce solo di notte

Il pipistrello ha freddo

L'aquila decide che gli uccelli si riprendano le penne

Gli uccelli donano una penna ciascuno

1 2 3 4 5

Collega le sequenze con i colori

Verifica se hai capito sottolineando la risposta corretta

Il pipistrello diventò bellissimo perché...

- L'aquila fece un incantesimo
- La luce del sole lo colorò
- Gli altri uccelli gli donarono una penna ciascuno

Tutti gli uccelli si lamentavano di lui..

- Perché perdeva le loro penne quando volava
- Perché non rivolgeva più la parola a nessuno
- Perché si riteneva più bello dell'aquila



Un pipistrello svolazzava schiamazzando perché aveva freddo. Il re degli uccelli, l'aquila, lo udì.

- Perché schiamazzi tanto, pipistrello mio?
- Schiamazzo perché ho freddo.
- E perché mai gli altri uccelli non fanno tanto chiasso?
- Gli altri non hanno freddo perché hanno le penne. Io, invece, non ne ho neppure una.

Allora l'aquila ordinò a tutti gli uccelli di dare al pipistrello una penna per ciascuno.

Quando il pipistrello ebbe indosso le penne degli altri uccelli, diventò bellissimo.

Era così orgoglioso, che se ne stava tutto il giorno ad ammirarsi. Gli uccelli andarono dall'aquila a lamentarsi di come il pipistrello si pavoneggiava delle penne, che oltre tutto non erano sue.



L'aquila allora mandò a chiamare il pipistrello.

- Pipistrello mio, tutti gli uccelli si lamentano di te. Dicono che sei diventato così orgoglioso che non parli più con nessuno. È vero?
- Parlano per invidia, - rispose il pipistrello, - perché io sono molto più bello di loro.

Allora l'aquila disse:

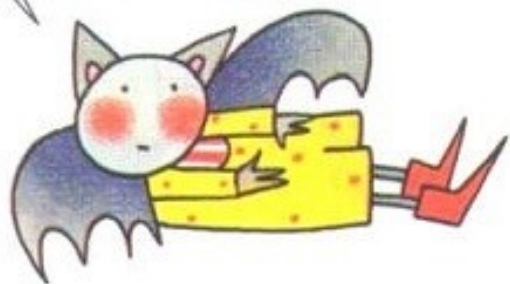
- Se il pipistrello è davvero tanto bello, vuol dire che non ha bisogno delle penne di nessuno.

Tutti gli uccelli si precipitarono su di lui per riprendersi le loro penne.

Il poveretto rimase nudo e la sua vergogna fu tale che da allora vola soltanto di notte.

leggenda sudamericana, in Editori Riuniti

NON CI VEDO NULLA
DI DIVERTENTE...
TU, COMUNQUE, PUOI
AIUTARMI A RIORDINARE
I FATTI?



Le sequenze da riordinare sono in un file



LEGGENDA AFRICANA



Perché i pipistrelli volano di notte

Tanto tempo fa, gli uccelli avevano cominciato a non andare d'accordo con tutti gli altri animali: litigavano spesso e si facevano molti dispetti. I pipistrelli, in tutta questa confusione, non sapevano da che parte stare, perché, come sapete, essi hanno le ali come gli uccelli, ma i denti come gli altri animali.

Ma visto che simpatizzavano per gli uccelli, i pipistrelli, infine, scelsero di stare dalla loro parte.

Gli uccelli, però, non li volevano vicino, perché li consideravano diversi da loro.

“Non avete il becco e avete i denti!”

- dicevano

“Ma abbiamo le ali!”

- specificavano i pipistrelli. Dopo alcune insistenze, gli uccelli li accettarono.

Nella guerra che si era scatenata, gli altri animali ebbero la meglio.

I pipistrelli volarono da loro perché erano i vincitori.

“Noi siamo dalla vostra parte!”

- dissero i pipistrelli.

“Voi non siete animali, come noi: siete uccelli, perché avete le ali!”

- risposero leoni ed elefanti che comandavano i vincitori della guerra.

“Guardate i nostri denti: sono come i vostri!”

- replicarono i pipistrelli e
mostrarono i piccoli canini.

Ma gli animali li cacciarono ugualmente.

Anche gli uccelli non li vollero più dalla loro parte perché si erano comportati da traditori.

Senza nessun gruppo al quale unirsi, i pipistrelli restarono soli e tristi.

Da allora cominciarono a evitare di mostrarsi durante il giorno e decisero di volare e cacciare soltanto di notte.

E ancora oggi fanno così..



